

brio di que' motivi, la cui bellezza non ha mestieri di spiegazione perchè si sente nelle più intime fibre, tanto che non vi potete tener quieti nel sito e v'è uopo d'agitarvi e strepitare, come s'altri vi movesse il solletico; nuova la facile combinazion di que' numeri, onde, senza pagarle con la sanità degli orecchi, e senza bisogno della chiave dell'arte, sentite la forza e il potere di quelle divine armonie. Ma noi abbiamo un bel dire, e additar questi esempi, noi poveri critici, i quali, come Marsia, osiamo accostarci al labbro il flauto, senza mandato o diploma di professori. I maestri ci leveranno la pelle, eglino ch'hanno per progresso e avanzamento della scienza questo inumano e micidiale sviluppamento dell'armonia, come i maestri d'altri di miravano con compassione i profani, i quali non conoscevano il pregio di quelle note che si disponevano con certi disegni e figure in sulla carta. Ma i maestri ci levino la pelle a lor posta; noi risponderemo ad essi, battete, scorticate, ma ascoltateci, abbiate compassione dell'umanità sofferente, negli orecchi; non congiurate a suo danno e in favore di M.r Meurice, che guarisce la sordità, NB. non originale.